

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome **LUIGI STEFANO SORVINO**

Email s.sorvino@arpacampania.it – segreteria@arpacampania.it
PEC direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Nazionalità ITALIANA
Data di nascita 25/05/1964

ESPERIENZE PROFESSIONALI

ABILITAZIONE PROFESSIONALE Iscrizione Albo Avvocati del Foro di Avellino dal 29/1/1993 ed innanzi alle Giurisdizioni superiori dal 29/1/2005 con qualifica di Cassazionista.

Periodo Dal 29/01/1993 ad oggi
ATTIVITA' PROFESSIONALE DI BASE **Avvocato cassazionista, con particolare competenza in diritto amministrativo ed ambientale**, contitolare di studio legale associato, con cospicue esperienze in attività consultive, stragiudiziali e contenziose per molteplici amministrazioni pubbliche e clientela privata. Ha patrocinato, negli anni di pieno esercizio professionale, centinaia di contenziosi innanzi ai diversi gradi delle giurisdizioni ordinarie ed amministrative, in particolare alle sezioni dei Tribunali Amministrativi Regionali, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Corte di Cassazione (con una significativa percentuale di risultati positivi), approfondendo le più svariate e complesse problematiche giuridiche.

Si è formato sulla pratica del diritto degli Enti locali, esercitando intensa attività consultiva, sin dalla fase di elaborazione degli statuti comunali di cui alla legge n. 142/90, dei regolamenti di attuazione e di organizzazione (in materia di ordinamento, contratti, personale), delle piante organiche, della normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso e partecipazione. Nel prolungato esercizio amministrativo e professionale ha acquisito approfondita competenza in materia di contrattualistica e di appalti, contabilità pubblica, società partecipate, espropri e lavori pubblici, urbanistica e servizi pubblici locali, diritto del lavoro e pubblico impiego, di problematiche e contenziosi ambientali. Si è occupato tra l'altro di attuazione della normativa sulla trasparenza e prevenzione dell'anticorruzione, di procedure di finanziamento, di diritto penale dell'ambiente e diritto sanitario e di cospicuo contenzioso in materia lavoristica e previdenziale, come studio referente dell'ANMIC.

Si segnalano consulenze specialistiche su questioni ambientali, in particolare sulle normative di attuazione ed affidamento del servizio idrico

integrato e consulenze di particolare rilievo scientifico e professionale, tra l'altro quale **componente** (nel quinquennio 1996/2000) **del Comitato tecnico-scientifico e del Nucleo di valutazione della Regione Campania** per la selezione dei progetti di infrastrutture da finanziarie nell'ambito del PO-FESR 94/99. E' stato componente e presidente, in qualità di esperto amministrativo, di Nuclei di valutazione e commissioni di concorso e di gara.

Ha svolto, tra l'altro, molteplici e significative attività di consulente tecnico dell'Autorità giudiziaria, in particolare nell'ambito di procedimenti relativi alla causazione di catastrofi idrogeologiche di rilievo storico, come ad esempio per la frana di Sarno del 5/5/1998 (su incarico della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore). Ha maturato competenze ed esperienze formative e professionali **nel settore delle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture e di società partecipate in house.**

Ha arricchito l'esperienza e formazione libero-professionale di base con l'esercizio prolungato di ruoli di **dirigenza apicale** (Autorità di bacino regionali ed interregionali 2005/2017, ARPAC dal marzo 2017 all'attualità), curando contestualmente l'aggiornamento, in particolare con **attività di alta formazione per l'approfondimento delle competenze di management ambientale e sanitario.**

Docenza universitaria a contratto (2000-2015) Già docente presso il Formez e docente universitario a contratto di materie giuridiche e, in particolare, di **Diritto e Legislazione Ambientale dal 2000 al 2015** presso l'Università Federico II di Napoli-Facoltà di Ingegneria e poi di Farmacia, la Seconda Università di Napoli-Facoltà di Ingegneria di Aversa ed Università del Sannio-Scienze Geologiche (Corsi semestrali organici di 54 ore) e presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione Civile dell'Interno (SSAI) nei corsi di formazione manageriale del personale prefettizio.

Idoneità Direzione generale Ministero dell'Ambiente 2015 E' risultato tra i primi classificati, riportando valutazione positiva di titoli e colloquio orale, alla **selezione nazionale** (avviso pubblico del 4/6/2015) **per il conferimento dell'incarico di Direttore generale** per la salvaguardia del territorio e delle acque **del Ministero dell'Ambiente.**

Anagrafe dei Direttori generali Agenzie Ambientali Periodo Iscritto all'anagrafe ISPRA dei Direttori generali del Sistema Nazionale Agenziale – SNPA (ex art. 8, legge n. 132/2016).
15/03/2017 - all'attualità.

Idoneità Direzione Generale ARPAC E' risultato tra i primi classificati, riportando valutazione positiva alla **selezione nazionale per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPAC**, come da Decreto Dirigenziale G.R.C. n. 4 del 28/5/2020 di presa d'atto dei lavori della Commissione esaminatrice.

Periodo	2020
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE (ARPAC) Via Vicinale S. Maria del Pianto Napoli
Posizione ricoperta	DIRETTORE GENERALE, GIA' COMMISSARIO STRAORDINARIO
Periodo	15/3/2017 - all'attualità
Principali mansioni e responsabilità	Già Commissario Straordinario, nominato con D.P.G.R. Campania n. 46 del 15/3/2017, viene successivamente conferito incarico di Direttore Generale, con D.P.G.R. Campania n. 92 del 3/7/2020. Esercita, a tempo pieno e senza limite di mandato, le funzioni di legale rappresentante p.t. dell'Agenzia, ente strumentale di diritto pubblico della Regione, dotato di autonomia tecnico-gestionale, amministrativa e contabile, con un mandato commissariale di prolungata durata per la complessità della riorganizzazione gestionale dell'Agenzia, caratterizzata da gravi criticità pregresse. Ha impostato un complessivo processo di riordino, anche in adeguamento alla legge n. 132/2016 istitutiva del S.N.P.A., attraverso l'adozione di una serie di atti programmatici e regolamentari approvati dalla Regione, nella cornice della legge regionale istitutiva n. 14/98 e ss.mm.ii.. Esercita la rappresentanza legale ed i poteri di direzione e gestione delle risorse finanziarie, logistiche, strumentali ed umane, adotta il regolamento organizzativo e tutti i principali atti di gestione e pianificazione dell'ente, predisporre e delibera il bilancio preventivo del conto consuntivo (secondo gli schemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, integrato dal D.Lgs. n. 126/2014). Dirige e coordina le strutture centrali e periferiche, nomina i dirigenti, stipula contratti e convenzioni, adotta il programma annuale di attività e della performance organizzativa, e tutti gli atti-piano previsti dall'ordinamento agenziale. Sovrintende alla gestione delle macrostrutture agenziali e dirige gli uffici della Direzione generale, con particolare riferimento alla segreteria-affari generali, ufficio legale e contratti, qualità e sicurezza, controllo "analogo" delle società partecipate, relazioni sindacali, comunicazione, pianificazione strategica e valutazione, sistemi informatici ed informativi, trattamento dei dati personali, ecc. Opera per l'efficientamento e l'ottimizzazione delle risorse e delle strutture dell'Agenzia, anche nell'ottica dell'attuazione della legge n. 132/2016 di riforma del sistema agenziale nazionale, con l'obiettivo di assicurare l'erogazione del LEPTA, oltre ai compiti specifici posti in capo ad ARPA Campania dalla legislazione speciale sulla cd. "Terra dei fuochi". L'Agenzia è articolata a rete in Direzioni regionali (amministrativa e tecnica), Dipartimenti provinciali, unità operative complesse, semplici e di
Dimensioni gestionali: personale e bilancio	alta specializzazione con un organico effettivo di oltre 560 dipendenti (di cui circa 80 dirigenti) – rispetto all'organico di diritto di 780 - con la gestione di un notevole patrimonio, anche di sedi e beni immobili, ed un <u>bilancio di esercizio annuale di circa 116,808 milioni di euro (2017)</u> . La gestione è

caratterizzata anche dalla titolarità della società partecipata "in house" ARPAC Multiservizi s.r.l. (capitale 1.198.000 euro, ARPAC 100%), di cui l'Agenzia è socio unico, di notevole consistenza gestionale (il cui numero di addetti equivale a circa la metà dei dipendenti della stessa ARPAC).

ARPA Campania, pur scontando una strutturale sottodotazione di risorse finanziarie e tecniche, è tra le più impegnate in Italia, operando su una delle regioni più popolate e prima per densità abitativa, con un territorio ad alta complessità ambientale caratterizzato da un concentrato di sorgenti inquinanti, criticità e pressioni territoriali. Le attività comprendono la vigilanza ed il controllo del rispetto della normativa ambientale, il supporto tecnico-scientifico degli Enti locali, l'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario, la realizzazione di un sistema informativo ambientale oltre a compiti di ricerca e di informazione.

Ha allineato l'adozione dei principali atti programmatici (Piano *performance*, Programma annuale attività, Bilancio previsionale, Fabbisogno triennale del personale), al fine di rendere coerente la programmazione gestionale, indirizzando in particolare i Programmi 2018 e 2019 verso l'intensificazione dei controlli sulle pressioni ambientali più significative (A.I.A., A.R.I.R., scarichi industriali in acque superficiali, scarichi in fognature di insediamenti con produzioni impattanti, richieste di P.G., ecc.).

Esercita il controllo "analogo" sulla società partecipata *in house* ARPAC Multiservizi (280 dipendenti) - di cui l'Agenzia è socio unico - ed ha quasi completato il processo di risanamento finanziario della stessa, con l'abbattimento nel corso di un biennio di un debito pregresso di circa 30 milioni di euro, tra l'altro mediante vantaggiose rateizzazioni e senza gravare sulla Regione. Ha proseguito la razionalizzazione delle attività correnti nell'ambito della Convenzione quadro e definito le specifiche di servizio per la corretta disciplina dei rapporti contrattuali con il controllo della loro attuazione - anche attraverso l'analisi di reclami e disservizi - oltre all'approvazione di apposito regolamento per il puntuale esercizio delle funzioni di controllo. Ha così disciplinato e potenziato, ai sensi del Testo Unico sulle società partecipate (*D.Lgs. n. 175/2016*), il controllo analogo che si esercita nelle tre distinte fasi *ex ante* (indirizzo), *contestuale* (monitoraggio) ed *ex post* (verifica), articolandosi in una funzione di controllo di tipo societario, economico-finanziario e patrimoniale, di efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati e sulla gestione

E' iscritto all'Anagrafe ISPRA dei Direttori generali del Sistema agenziale ed è componente del Consiglio di Sistema nazionale (SNPA), in continuo confronto con i vertici dell'ISPRA e con gli altri Direttori delle Agenzie regionali. E' membro della Commissione regionale di VIA, VAS e VI, in composizione ordinaria ed integrata, dei Gruppi di lavoro nazionale e regionale per "Terra dei fuochi", del direttivo dell'Osservatorio regionale per la gestione rifiuti, del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare, dell'Osservatorio regionale agricoltura di precisione e

**Controllo analogo
sulla società
partecipata ARPAC
Multiservizi**

**Partecipazione ad
Organi collegiali**

Innovazioni gestionali ed organizzative

dell'Osservatorio regionale dei contratti di fiume. Presiede le delegazioni trattanti di parte pubblica per la dirigenza ed il comparto ed è componete di una serie di organismi collegiali costituiti con altri enti ed amministrazioni. Ha costituito ed insediato nel 2018 il Comitato unico di garanzia (CUG), promuovendo la cultura del benessere organizzativo e delle pari opportunità, ed ha rinnovato il Nucleo di valutazione con una composizione particolarmente qualificata, imprimendo forte innovazione e sviluppo al sistema di misurazione e valutazione della *performance* Organizzativa ed individuale. Ha rinnovato l'Amministratore della società partecipata e numerosi incarichi dirigenziali ed ha costituito i Collegi tecnici per la verifica e valutazione dei dirigenti.

Ha adottato e rinnovato atti regolamentari e di pianificazione di essenziale rilievo, come il Regolamento di organizzazione, i primi Piani della *performance* – con l'individuazione degli indirizzi strategici ed operativi – il Piano generale per l'utilizzo del telelavoro, il regolamento degli incarichi di funzione, dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, la disciplina per l'esercizio del controllo "analogo", il regolamento per le prestazioni per conto terzi e dei servizi aggiuntivi (art. 43 legge n. 449/1997), per il trattamento dei dati personali, ecc. Sono in fase di avanzata elaborazione il regolamento della pronta disponibilità, quello per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia e per il riparto degli incentivi per l'esercizio delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs.-Codice dei contratti.

Ha dato impulso all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (2018/2020), anche migliorando la qualità del sistema di pubblicazione dei dati previsto dalla normativa vigente. Ha proceduto, tra l'altro, alla stabilizzazione di ventuno unità di dipendenti a tempo determinato, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, secondo le disposizioni dell'Amministrazione regionale, e di altre unità di lavoratori socialmente utili.

Attività, obiettivi e risultati

La Giunta regionale ha confermato i trasferimenti annuali del Fondo sanitario regionale (*cap. 7020*) per circa 54 milioni di euro e l'Agenzia ha anticipato cospicue risorse per attività di progetto (che avrebbero dovuto essere trasferite sul capitolo Ambiente). L'attuale gestione ha potenziato le attività volte all'autofinanziamento dell'Agenzia, mediante la promozione di convenzioni onerose per la disciplina di prestazioni aggiuntive - con lo sviluppo di attività per conto terzi - e il recupero crediti, conseguendo significativi risultati di potenziamento della disponibilità di cassa.

In particolare l'attività di recupero crediti (con un risultato particolarmente incisivo nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri) ha consentito di recuperare un'apprezzabile liquidità, senza dover ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa, così come si registra un sensibile miglioramento nella tempestività dei tempi di pagamento ai fornitori di beni e servizi. L'Agenzia sta così promuovendo nuove convenzioni con enti e soggetti terzi al fine di recuperare parte dei costi connessi allo svolgimento dei compiti istituzionali, sviluppando attività progettuali e di partenariato.

Dall'ultimo rendiconto dell'esercizio 2018, si registra la variazione netta positiva (per più di dieci milioni di euro) del risultato di amministrazione, che da negativo viene riportato a positivo, anche con la possibilità di finanziare spese in conto capitale, rispondendo – sia pure parzialmente – alle esigenze di aggiornamento del parco tecnologico dell'Agenzia.

Ha partecipato, in ambito regionale, alla predisposizione di Linee guida tecniche per la regolamentazione di svariate discipline ambientali, di supporto soprattutto agli uffici ed alla Giunta Regionale. Ha promosso il potenziamento del sistema informativo ed informatico dell'Agenzia per il miglior raccordo con quello regionale e nazionale e della infrastruttura digitale, con la completa implementazione della digitalizzazione dei processi e la migliore funzionalità e condivisione tra i differenti sistemi di gestione documentale.

Supporta le Direzioni regionali, e in particolare gli Assessorati all'Ambiente, Sanità e le altre strutture centrali e periferiche per attività tecnico-amministrative, di carattere consultivo, pianificatorio, di controllo autorizzativo, istruttorio nell'ambito dei procedimenti autorizzatori ed altri Enti ed amministrazioni territoriali per attività di controllo, monitoraggio e prevenzione. Collabora con le principali Autorità giudiziarie della Campania, in rapporto con le Forze di polizia, per le attività tecniche di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti ambientali (con particolare riferimento agli eco-reati di cui alla legge n. 68/2015) – anche sulla base di specifiche convenzioni con alcune Procure della Repubblica - e collabora con il Commissario Straordinario per gli interventi di adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive e con il Funzionario Incaricato governativo per il contrasto al fenomeno dei roghi in Campania.

Coordinamento di attività tecniche

Attività di supporto tecnico- scientifico

Ha stipulato accordi quadro e protocolli di intesa con una pluralità di soggetti pubblici, in particolare Università, Ordini ed Autorità giudiziarie per la disciplina e lo sviluppo di attività di interesse comune. Ha intensificato le collaborazioni ed il partenariato con il mondo scientifico e della ricerca (convenzioni con Dipartimenti universitari, ecc.), con la Sanità, gli *stakeholders* e le associazioni operanti nel settore ambientale.

Ha rafforzato il sistema di comunicazione dell'Agenzia finalizzato ad una più efficace rappresentazione delle attività dell'Ente per una più trasparente e tempestiva messa a disposizione dei dati ambientali, anche mediante la sistematica pubblicazione sul sito costantemente aggiornato ed arricchito. La struttura per la comunicazione ha promosso iniziative di educazione ambientale, la gestione delle richieste di dati e la diffusione delle informazioni al pubblico attraverso gli accessi agli atti e l'accesso civico generalizzato, promuovendo la rappresentanza delle attività agenziali anche mediante specifici eventi.

Tra le attività qualificanti si segnalano, tra l'altro, il monitoraggio della qualità di oltre 330 acque costiere di balneazione del litorale campano e l'attuazione della Direttiva comunitaria "*Marine strategy*", il supporto analitico alle ASL per i controlli sulla potabilità delle acque di rete, i costanti

Comunicazione ed informazione ambientale

controlli sulle aziende assoggettate ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) e a rischio incidente rilevante (ARIR), il monitoraggio sistematico della qualità dell'aria attraverso la rete di centraline fisse, analizzatori, campionatori e laboratori mobili, interventi e controlli in materia di bonifica di siti contaminati anche di rilevanti dimensioni (come i SIN di Bagnoli e Napoli Est), le molteplici istruttorie e la continua partecipazione ai procedimenti di VIA e VAS, il supporto alle operazioni di smaltimento dei rifiuti stoccati nelle cd. "ecoballe", le attività investigative, di campionamento e classificazione nell'ambito della Terra dei fuochi. Tra i comparti tematici assumono particolare rilievo in Campania quelli relativi a siti contaminati e bonifiche, tutela dell'ambiente marino-costiero e oceanografia, rifiuti ed uso del suolo, coordinati in ambito regionale e svolti sul territorio per dipartimenti provinciali.

Controlli e monitoraggi ambientali

Periodo complessivo 27/1/2005 – 20/2/2017

Autorità di bacino

Inquadramento

Datore di Lavoro

Posizione ricoperta

RUOLI DI DIREZIONE APICALE – Direzione Autorità di bacino

Regione Campania

SEGRETARIO GENERALE

Ha diretto per oltre un dodicennio, quale Segretario generale di nomina concorsuale – e, per oltre un biennio anche quale Commissario straordinario per la gestione del processo di accorpamento – tutte le Autorità di bacino regionali ed interregionali della Campania (Destra Sele 2005/2012; Sinistra Sele 2011/2012; Interregionale del Sele 2011/2012; Campania Sud 2012/2014; e Campania Centrale 2014/2017, scaturente dall'accorpamento dell'Autorità Nord Occidentale con quella del Sarno), esercitando **ruolo apicale contrattualmente e normativamente equivalente a Direttore generale della Regione**. L'Autorità di bacino è organismo della Regione, di media complessità gestionale, dotato di autonomia amministrativa, gestionale, finanziaria e contabile – disciplinato dalla legge regionale istitutiva n. 8/94 – e diretto da organo dirigenziale monocratico, denominato Segretario generale.

Vincitore nella tornata concorsuale del 2004/2005 per le quattro Autorità di bacino regionali (optando per quella del Destra Sele) e poi di quella del 2014 per le Autorità di bacino nel frattempo accorpate in due, viene intanto rinnovato - come secondo mandato - nel 2010 per la positività delle

valutazioni conseguite nel primo quinquennio, e per questo aggiuntivamente incaricato di una duplice gestione commissariale (del Sinistra Sele e dell'Interregionale del Sele), quest'ultima su designazione unanime delle Regioni Campania e Basilicata.

Ha pertanto maturato dodici anni di continuativa esperienza manageriale, con particolare riferimento ai settori della difesa del suolo, pianificazione e governo del territorio, tutela ambientale e risorse idriche, protezione civile e bonifiche, **acquisendo così articolata ed approfondita esperienza sia di direzione manageriale che delle problematiche ambientali dell'intero territorio regionale.** Ha curato l'attuazione degli indirizzi ed il raccordo con i Comitati istituzionali, la Presidenza della Regione, le Direzioni generali e gli altri Organi di riferimento, in particolare collaborando e supportando gli Assessorati regionali ai Lavori pubblici, Ambiente, Difesa suolo e Protezione civile e i relativi uffici della Giunta regionale.

Si è impegnato nei lavori relativi al riassetto del sistema regionale della difesa del suolo, concorrendo al riordino ed all'accorpamento delle Autorità di bacino regionali ed interregionali, nelle more dell'attuazione delle Direttive comunitarie e del D.lgs n. 152/2006. L'articolata esperienza di direzione è documentata, oltre che in atti e provvedimenti, da varie pubblicazioni, tra cui "*Appunti da un'Autorità di bacino. Esperienze e riflessioni di un quinquennio di attività*" (Ed. Scientifica, Napoli 2013), le cui presentazioni hanno animato un intenso dibattito pubblico.

Il dodicennio

(2005/2017) di

direzione apicale

risulta così articolato:

Periodo

30/05/2014 – 20/02/2017

Inquadramento

RUOLI DI DIREZIONE APICALE

Datore di lavoro

Regione Campania-Autorità di bacino Campania Centrale

Posizione ricoperta

SEGRETARIO GENERALE

Principali mansioni e responsabilità

Viene nominato per concorso, ai sensi della legge regionale della Campania n. 8/94, istitutiva delle Autorità di bacino, secondo cui il Segretario generale è selezionato tra "*dirigenti regionali di seconda qualifica particolarmente esperti e di comprovata qualificazione ... ovvero tra professionisti esperti con la stessa comprovata qualificazione: la nomina viene fatta per pubblico concorso per titoli*". **Primo classificato, riportando punti 39 nei due concorsi per i posti di Segretario generale delle Autorità Campania Sud/Interregionale Sele e Campania Centrale (graduatorie pubblicate sul BURC n. 20 del 31/3/2014, approvate con decreti dirigenziali n. 220 e 221 del 26/3/2014)** ha optato, in data 1/4/2014, per l'AdB Campania Centrale, immesso nelle funzioni con DPGCRC n. 131/14 (BURC 39/2014) il 3/6/2014.

L'incarico è caratterizzato da piena autonomia decisionale ed organizzativa, con la titolarità della rappresentanza legale, senza vincolo di subordinazione, con diretta responsabilità della gestione delle risorse

umane, strumentali e finanziarie. L'Autorità svolge attività tecnico-amministrative intersettoriali e multidisciplinari per la difesa del suolo e tutela idrogeologica, interagendo con le istituzioni collegate alla pianificazione territoriale ed urbanistica, all'ambiente ed ecosistema, ai lavori pubblici e protezione civile.

L'AdB Campania centrale è preposta al governo idrografico di un territorio di notevole complessità e delicatezza antropica ed idrogeologica, costituito da circa 2.200 kmq, con 185 comuni delle cinque province campane - tra cui il capoluogo Napoli - competente fra l'altro sui bacini dei Regi Lagni, del Sarno, delle isole campane, ecc., per una popolazione di 4 milioni e 212mila abitanti.

Il Segretario generale partecipa al Comitato istituzionale e presiede il Comitato tecnico, con competenze multidisciplinari, costituito da rappresentanti ministeriali, della Regione, delle Province ed esperti universitari. Presiede le conferenze programmatiche con gli enti locali, svolge un ruolo di coordinamento amministrativo e tecnico, sovrintende alla gestione contrattuale e contabile ed alle gare per acquisti e forniture, predispone schema di bilancio preventivo e consuntivo, esercita i poteri sostitutivi nei confronti degli organi sottordinati.

Esercita la funzione di Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza (RTPC), con la predisposizione ed aggiornamento del relativo piano (2015/17) e svolge gli adempimenti del datore di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008 in materia di sicurezza. Provvede alla definizione dei piani e strumenti finanziari, anche concorrendo a programmi comunitari e finanziamenti FESR delle politiche di coesione, APQ e CIPE, con la definizione di progetti intersettoriali.

Elabora, adotta, aggiorna e gestisce la pianificazione di bacino per il territorio di competenza, e in particolare il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI), con le sue ripermetrazioni e varianti di aggiornamento, esprimendo pareri di compatibilità. Ha definito attività di programmazione e progettazioni di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, come ad esempio il "*Grande progetto per la riqualificazione idraulica del bacino del fiume Sarno*", di notevole rilievo tecnico e finanziario.

Si è occupato di gestione integrata e pianificazione delle coste, in particolare mediante l'emanazione del Piano stralcio relativo all'erosione costiera, di assetto del territorio, demanio idrico e fluviale, infrastrutture di bonifica. Ha trattato l'attuazione delle direttive comunitarie di settore e, in particolare della 2007/60/CE, relativa al Piano distrettuale di gestione delle alluvioni, in collaborazione con le altre Autorità di bacino del Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale. Ha affrontato la problematica del consumo di suolo con il relativo Piano stralcio per la tutela del suolo e delle risorse idriche - innovativo in ambito nazionale - il controllo di compatibilità degli strumenti urbanistici e dei piani di protezione civile, la partecipazione

alle valutazioni ambientali, le concertazioni e programmazioni in tema di servizi idrici e ciclo delle acque.

Ha promosso programmi formativi con attività di educazione e formazione ambientale e forme di partenariato istituzionale, professionale e tecnico-scientifico con Dipartimenti universitari, Enti di ricerca, Ordini professionali, altre amministrazioni ed agenzie.

Periodo	15/05/2012 - 17/04/2014
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Regioni Campania e Basilicata Autorità di Bacino Campania Sud/Interregionale Sele
Posizione ricoperta	COMMISSARIO STRAORDINARIO
Principali mansioni e responsabilità	Nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 142 del 15/5/2012, ha diretto per un biennio l'Autorità di bacino accorpata, costituita da circa quaranta unità di personale (rispetto ad un organigramma previsto di oltre il doppio, articolato in dodici unità operative), ripartito tra la sede di Napoli e quella decentrata di Salerno. Si è occupato dell'aggiornamento dell'Intesa interregionale tra le Regioni di riferimento, stipulata dai rispettivi Presidenti, deliberata dalla Giunte e ratificata dai Consigli regionali della Campania e Basilicata ed ha gestito la fase transitoria di riorganizzazione degli organi e della struttura logistica, di unificazione degli uffici e dotazioni, garantendo la continuità dei procedimenti di pianificazione. La sua attività propedeutica all'accorpamento delle tre Autorità di bacino preesistenti, con la proposta di regolamenti e delibere di indirizzo, veniva rappresentata nella relazione del 10/2/2012 e positivamente valutata dal Presidente della Giunta regionale della Campania (con nota del 20/2/2012), ponendo le basi della transitoria gestione commissariale. L'Autorità unificata ha una competenza territoriale amplissima, costituita da 180 Comuni di quattro province della Campania e Basilicata, per 5645 kmq, assommando il rango delle due preesistenti Autorità regionali - del Destra e Sinistra Sele - e di quella interregionale del Sele, con la rappresentanza congiunta delle Regioni Campania e Basilicata ed il raccordo tra i rispettivi organi e strutture. Ha predisposto i bilanci di previsione e consuntivi della gestione finanziaria, ammontante all'importo di €. 29.931.000,00 per l'esercizio 2013 (<i>delibera di C.I. del 18/12/2012</i>) ed equivalente per l'esercizio successivo, sovrintendendo alla gestione contrattuale e contabile unificata ed ai procedimenti di gara. Ha realizzato tra l'altro il Portale informativo territoriale di monitoraggio integrato (PITMI), in attuazione dell'obiettivo di digitalizzazione della P.A. e del <i>e-government</i> , a valere sul PO-FESR Campania 2007/2013, Asse-5 per i progetti immateriali.

Periodo	16/06/2011 - 01/05/2012
---------	--------------------------------

Inquadramento
Datore di lavoro

RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Regione Campania e Regione Basilicata
Autorità di Bacino Interregionale del Sele

Posizione ricoperta
Principali mansioni e responsabilità

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Designato dalla Regione Campania (*delibera GRC n. 225 del 24/5/2011 pubblicata sul BURC n. 36 del 13/6/2011*) è stato nominato Commissario straordinario all'unanimità dal Comitato istituzionale, costituito con i rappresentanti delle due Regioni (*delibera CI n. 10 del 16/6/2011 pubblicata sul BURC n. 43 del 17/7/2011 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 19 dell'1/7/2011*). Ha diretto e rappresentato l'Autorità Interregionale, con competenza su ottantotto comuni della Campania e Basilicata, per un'estensione di 3.350 kmq., costituita mediante intesa tra le due Regioni, operante nel settore della difesa del suolo, governo del territorio e tutela ambientale.

Ha coordinato i rapporti istituzionali con le Giunte Regionali della Campania e Basilicata e le rispettive presidenze, proponendo l'adozione di provvedimenti regolamentari, atti di pianificazione e delibere organizzative. Ha proceduto alla riorganizzazione della struttura e del personale dell'Autorità, razionalizzando l'organigramma con il contenimento delle spese di gestione.

Sovrintende alla gestione contrattuale e contabile, anche con la predisposizione del bilancio preventivo e conto consuntivo ed ai procedimenti di scelta del contraente. Ha definito l'adozione del nuovo PSAI mediante conferenze programmatiche con gli Enti locali presso la Regione Basilicata e le Province campane interessate, componendo diffusi contenziosi con i comuni relativi alla rinnovata vincolistica, ed ha adottato le misure di salvaguardia per la costa di Foce Sele.

Ha supportato l'azione del Commissario delegato per gli interventi di emergenza e del post-alluvione, a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2010, che ha colpito il bacino del Sele.

Periodo

24/05/2011 - 01/05/2012

Inquadramento
Datore di lavoro

RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Regione Campania - Autorità di bacino Sinistra Sele

Posizione ricoperta
Principali mansioni e responsabilità

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominato in via aggiuntiva all'incarico esercitato, per i positivi risultati conseguiti, con delibera G.R.C n. 225 del 24/5/2011 (*BURC n. 36 del 13/6/2011*), ha diretto l'Autorità competente per i bacini del Cilento, gestendo un budget annuale di €. 27.155.335, come da bilancio di esercizio 2011 e 2012 (*delibera CI n. 24 del 27/11/2011*). Ha presieduto il Comitato Tecnico, adottando provvedimenti monocratici e promuovendo delibere di Comitato Istituzionale, ha promosso conferenze con Enti territoriali, diretto le attività tecnico-operative della struttura, proponendo strumenti di pianificazione e programmi di interventi in materia di difesa del suolo e

tutela delle acque ed ha gestito attività contrattuale e contabile, sovrintendendo ai procedimenti per l'acquisto di beni e servizi.

Ha adottato il nuovo Piano stralcio di assetto idrogeologico-PSAI (frane e alluvioni) del Cilento costiero ed interno, con aggiornamenti conoscitivi, normativi e tecnico-operativi, anche mediante lo svolgimento delle conferenze programmatiche con gli enti locali, e promosso la revisione del Piano stralcio per l'erosione costiera (PSEC).

Ha gestito significative attività di progettazione per la realizzazione di una serie di accordi di programma di tutela ambientale, coordinati dall'Autorità di bacino e finanziati dal Ministero dell'Ambiente per la protezione dei litorali cilentani dai fenomeni erosivi nell'ambito del Parco Nazionale del Cilento (per un importo complessivo di oltre 32 milioni di euro).

Ha collaborato operativamente con gli Enti territoriali, i Consorzi di bonifica, le Capitanerie di porto, la Sovrintendenza, la Prefettura, gli Enti Parco promuovendo la massima operatività dell'ufficio sul territorio di competenza.

Periodo	31/12/2009 - 01/05/2012
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Regione Campania - Autorità di bacino Destra Sele
Posizione ricoperta	SEGRETARIO GENERALE – Rinnovo Incarico
Principali mansioni e responsabilità	Con D.G.R.C. n. 1975 del 31/12/09 è stato rinnovato nell'incarico di Segretario generale dell'Autorità di bacino Destra Sele, alla luce dei positivi risultati conseguiti nell'esercizio del primo mandato e nelle more del processo di accorpamento delle Autorità di bacino regionali, sino a conseguire in continuità la nomina a Commissario dell'Autorità di bacino accorpata di Campania Sud/Sele del maggio 2012, dotata di più ampio organico con ottimizzazione di risorse.

Periodo	25/01/2005 - 31/12/2009
Inquadramento	RUOLI DI DIREZIONE APICALE
Datore di lavoro	Regione Campania - Autorità di bacino Destra Sele
Posizione ricoperta	SEGRETARIO GENERALE
Principali mansioni e responsabilità	Vincitore, primo e secondo classificato con punti 41.5, dei quattro concorsi pubblici per i posti di Segretario generale delle Autorità di bacino della Regione Campania (<i>graduatorie pubblicate sul BURC n. 6 del 24/1/2005, approvate con D.D. del 21/11/2005</i>), ha optato per quella del Destra Sele, ed è stato nominato con decreto PRG Campania n. 34 del 27/1/2005, assumendo alla stessa data l'esercizio delle funzioni. Ha esercitato autonomi poteri di spesa e organizzazione delle risorse umane e strumentali, sovrintendendo alle attività di gestione contrattuale e contabile dell'Autorità, operante nel settore della difesa del suolo, tutela ambientale e pianificazione idrogeologica e territoriale. E' equiparato per contratto a dirigente di Area generale di coordinamento/Direttore generale della Regione , con il riconoscimento

contrattuale di un ruolo di maggiore responsabilità "*per la particolare autonomia e complessità della prestazione*", senza alcun vincolo di subordinazione e in totale autonomia organizzativa (ai sensi della L.R. Campania n. 8/94). Sovrintende alla Segreteria tecnico-operativa, presiede il Comitato tecnico e partecipa al Comitato istituzionale; esercita la rappresentanza legale e gestisce il budget dell'Autorità; cura i rapporti con Enti locali ed istituzionali; dirige la istruttoria tecnico-amministrativa dei pareri nei procedimenti di autorizzazione, eventualmente esercitando anche poteri sostitutivi.

Ha concorso alla programmazione finanziaria, attuazione e monitoraggio di pacchetti di interventi di cui ai POR 2000/06 e 2007/13, APQ e programmi CIPE, finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico. Ha implementato il Portale informativo territoriale di monitoraggio integrato (PITMI), finanziato dal POR Campania 2007/13 tra i progetti immateriali, con dotazione di infrastrutture informatiche per la digitalizzazione, realizzando un modello organizzativo per la gestione dei flussi informativi dagli enti territoriali all'Autorità.

Ha conseguito significativi risultati nell'aggiornamento e sviluppo delle attività conoscitive e di pianificazione, in particolare degli studi e strumenti di piano, programmi degli interventi, anche con l'adozione di numerose ripermetrazioni e varianti ai Piani di assetto idrogeologico (PSAI) e per la mitigazione del rischio. Ha sviluppato collaborazioni interorganiche ed intersoggettive, con particolare attenzione ai temi emergenti dei cambiamenti climatici e della lotta alla desertificazione, dando impulso a progettazioni definitive per la mitigazione del rischio da frana in Costiera Amalfitana, poi realizzato di concerto con il Commissariato di governo in attuazione dell'APQ.

Si è occupato, con atti e pareri, di tutela delle acque superficiali e sotterranee, caratterizzazione del bilancio idrico e dei corpi idrici, deflusso minimo vitale. Ha promosso collaborazioni e partenariati istituzionali, professionali e scientifici, partecipando (anche nei tavoli tecnici della Conferenza Stato-Regioni) a lavori preparatori di testi legislativi, in particolare il Dlgs. n. 152/2006, e progetti scientifici di livello internazionale. Ha concorso all'attuazione delle direttive comunitarie 2000/60 e 2007/60CE, oltre a programmi ed interventi di protezione civile, con partecipazione all'attività di una serie di organi (CTR, Comitati provinciali, Gruppi di lavoro regionali e commissariali), supportando la struttura dei Commissari di governo. Ha promosso attività di raccordo e cooperazione con gli Enti territoriali e di settore, con strutture ministeriali, Aree ed unità regionali, sviluppando sistematiche collaborazioni con la comunità professionale e scientifica, anche attraverso la promozione di accordi ed intese, progetti di ricerca, organizzazione di *stage* e *workshop* (nell'ambito di convenzioni tra l'Autorità di bacino e le Università della Campania).

Ha partecipato alla gestione dell'emergenza per l'alluvione di Atrani del settembre 2010 ed alla fase successiva, degli eventi idrogeologici del

marzo 2005 sui versanti dei Monti Lattari ed alle azioni di ricognizione straordinaria conseguenti agli incendi boschivi, per la valutazione del rischio residuo e degli interventi di ripristino.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Periodo	1989
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Giurisprudenza
Tipologia	DIPLOMA DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO/LAUREA MAGISTRALE (5/7/1989)
Titolo	Dottore in Giurisprudenza (indirizzo pubblicistico-amministrativistico)
Votazione	110 / 110 cum laude – Relatore Prof. Tesauro (Diritto Costituzionale).
Periodo	1982
Tipologia	Maturità classica conseguita presso il Liceo "Pietro Colletta" di Avellino, con votazione 60/60
Periodo	2019
	Ha acquisito attestato di partecipazione al "Corso di formazione manageriale per Direttori generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Campania" , di cui all'art. 3-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 502/92, istituito dalla Regione con Delibera di Giunta n. 460 del 18/7/2018 ed organizzato dal Formez P.A., in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II–Dipartimento di Sanità Pubblica e l'Università degli Studi di Salerno-Centro interdipartimentale per la Ricerca in Diritto, Economia e Management della Pubblica Amministrazione (durata del corso di 168 ore, svoltosi dal 10 maggio al 29 giugno 2019, con esame finale sostenuto il 5 luglio 2019 con esito positivo).
Periodo	2018
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Napoli Federico II
Tipologia	MASTER DI II LIVELLO in Direzione Management e Coordinamento delle Strutture Sanitarie, Sociali e Socio-Assistenziali Territoriali – conseguito presso Dipartimento di Scienze Sociali in data 19/12/2018.
Periodo	2018
Scuola o Istituzione	Università degli Studi di Salerno
Tipologia	Risultato primo classificato nella Selezione Master di II Livello in Direzione delle Aziende e delle Organizzazioni Sanitarie – DAOSan - XIII edizione (seduta del 14/03/2018)
	Ha partecipato a molteplici sessioni di formazione ed aggiornamento in materia di anticorruzione e trasparenza, trattamento dei dati personali, codice degli appalti e contratti (2018). Ha partecipato a lezioni e seminari della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) (2016/2017)

	Si è costantemente aggiornato, con la partecipazione a seminari ed eventi formativi organizzati dagli Ordini ed è stato componente del Comitato tecnico-scientifico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino per la Scuola forense (2010).
Lingua Madre	ITALIANO
Lingua Straniera	INGLESE
Livello - Capacità di comprensione, lettura e scrittura	Autovalutazione B1/B2: INTERMEDIO
Capacità e competenze COMUNICATIVE	Ottime capacità comunicative, dialettiche e discorsive maturate ed espresse nel corso delle svariate e pluriennali esperienze lavorative e gestionali al servizio di Amministrazioni pubbliche, ricoprendo incarichi di responsabilità.
Capacità e competenze RELAZIONALI	Nel corso degli incarichi di direzione svolti, sul fronte interno, si evidenziano continui confronti con il personale ed i collaboratori, con le Organizzazioni sindacali e con i dirigenti delle strutture sottordinate, con costante capacità di adattamento al contesto, affrontando problematiche complesse, anche attraverso delicati percorsi di mediazione, finalizzati al conseguimento degli obiettivi di interesse generale e politico-istituzionale. Sul fronte delle relazioni esterne, ha sviluppato un costante confronto con le diverse istituzioni di livello regionale e provinciale (Regione, Prefetture, Autorità giudiziarie, Province, Comuni ed altri Enti locali, Aziende sanitarie locali, Vigili del Fuoco, Agenzie, ecc.) per la gestione di situazioni e procedimenti di rilievo primario e nell'attuazione degli indirizzi degli Organi di governo.
Capacità e competenze ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	Ottime capacità manageriali e gestionali acquisite e maturate nel corso delle molteplici esperienze professionali, svolte in qualità di professionista, amministratore di Aziende ed Enti locali, Direttore di Autorità di bacino regionali ed interregionali, direzione ARPAC, con incarichi di significativa complessità organizzativa, anche in termini di funzioni tecniche e risorse gestite.
Competenze INFORMATICHE	Sufficiente conoscenza degli strumenti informatici
Idoneità e partecipazioni a concorsi e selezioni di livello apicale	
2019	Selezionato quale candidato idoneo per la nomina del Direttore dell'Agenzia Campana per la mobilità, le infrastrutture e le reti (AcaMIR) D.D. n. 116 del 19/12/2018, pubblicato sul BURC n. 1 del 1/1/2019

2018	<p>1) Selezionato tra i candidati all'incarico di Direttore generale Ente idrico Campano (EIC) ai sensi della L.R. n. 15/2015 con Determina Dirigenziale n. 11 del 12/2/2018 – Autorità di Ambito Sele a seguito di avviso pubblico pubblicato sul B.U.R.C. n. 54/2017, riportando una elevata valutazione.</p> <p>2) Ammesso alla prova orale delle selezione di Direttore generale dell'Azienda per il diritto allo studio universitario della Regione Campania (ADISU) a seguito di avviso pubblico riportato sul B.U.R.C. n. 49/2017, riportando la valutazione di "<i>ottimo</i>" per i titoli (non ha partecipato al colloquio orale).</p>
2015	<p>1) E' risultato tra i primi classificati alla selezione nazionale (indetta con avviso pubblico del 4/6/2015) per Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente, con punteggio di 8/10 e valutazione finale di "<i>buono</i>" (verbale n. 2 del 3/9/2015).</p> <p>2) Selezionato quale candidato idoneo al conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la promozione del turismo e del beni culturali della Campania (D.D. n. 83/2015), BURC n. 74/2015</p>
2014	Selezionato, nel previgente elenco regionale, quale soggetto idoneo all'incarico di Direttore generale di Aziende sanitarie ed enti del SSR Campania con delibera di G.R. n. 317/2014 (pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/8/2014)
2009	Selezionato quale soggetto idoneo a ricoprire il ruolo di Presidente di Parchi e riserve naturali regionali (D.D. n. 275/2009).
Componente di Commissioni, Comitati tecnici e Gruppi di lavoro	
2019	Componente dell'Osservatorio regionale per l'agricoltura di precisione e dell'Osservatorio regionale per i contratti di fiume
2017/2019	Componente del Consiglio del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente SNPA, con sede presso ISPRA in Roma e Componente della Commissione regionale di VIA, VAS e VI in composizione ordinaria ed integrata.
2017/2019	Membro del Direttivo dell'Osservatorio regionale per la gestione dei rifiuti, dei Gruppi di lavoro di "Terra dei fuochi" e del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare.
2016	Componente delegato della Regione Campania nel Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale della Puglia-Bari/Ofanto
2015	Componente del gruppo di lavoro "Protezione civile", costituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 220 del 30/10/2015 (BURC n. 65 del 9/11/2015)
2005/2014	Componente dei Comitati provinciali di protezione civile di Province e Prefetture della Campania

2011/2012	Componente dei gruppi di lavoro costituiti dalla Regione Campania per la collaborazione con il Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'ordinamento e la pianificazione (D.D. n. 98 del 5/7/2011-BURC n. 43/2011)
2010/2011	Componente delle strutture di supporto al Commissario delegato di protezione civile per gli eventi alluvionali di Atrani dell'ottobre 2010, del Bacino del Sele del novembre 2010 e di Nocera Inferiore (2005), Ischia (2006) e Casammicciola Terme (2009)
2010/2012 2010	Componente della Commissione giuridica Automobil Club ACI Salerno Componente del gruppo di lavoro istituito dall'Assessorato per il ciclo integrato delle acque della Regione Campania
2009/2010	Presidente del Nucleo di Valutazione dei dirigenti del Comune di Avellino per il controllo interno e di gestione.
2004/2008	Presidente e componente di commissioni di concorso, giudicatrici di concorsi di idee e progettazione, di appalti-concorsi di Enti locali ed altri Enti pubblici.
2007-2008	Presidente di Commissioni di concorso per la selezione di funzionari tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente per la Campania (del. n. 482 del 25/7/2007)
2005/2007	Componente del Comitato tecnico regionale (CTR) – Lavori pubblici – Regione Campania
2004/2005	Consulente della Provincia Regionale di Ragusa per supporto specialistico all'ATO Idrico in ordine alla organizzazione ed all'affidamento del Servizio idrico integrato (incarico del 20/5/2004 esteso al 2005)
2000/2004	Componente del Comitato istituzionale del Commissariato di Governo per l'emergenza idrogeologica nella Regione Campania per le calamità del 1997/98/99
2000/2004	Componente dei Comitati istituzionali delle Autorità di bacino regionali in Destra Sele, Nord Occidentale della Campania, del Sarno, dell'Interregionale del Sele e dell'Interregionale dell'Ofanto con sede in Puglia.
2004	Consulente della Provincia di Avellino in materia di organizzazione del ciclo dei rifiuti.
2004	Componente della commissione di lavoro costituita presso il Commissariato regionale di Governo per l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti (Decreto commissariale n. 92/2004)
2002/2003	Consulente dell'Ente nazionale di unificazione-UNI, Milano-O.T. Opere di difesa dalla caduta massi per l'elaborazione delle normative tecniche
2001/2003	Componente del Comitato Regionale di indirizzo (CORI) dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Campania

Esperienze
professionali in

Organi di rilievo istituzionale

- 1999/2001 Presidente del Consorzio imprenditoriale IRSI -Campania (imprese realizzatrici schemi idrici), costituito da aziende nazionali e regionali per l'attuazione della legge n. 36/1994
- 1998/2001 **Consulente della magistratura penale in importanti procedimenti per disastri ambientali** (frane della Campania del maggio 1998 ed altri incarichi conferiti dalle Procure della Repubblica dei Tribunali di Nocera Inferiore, Salerno, Melfi ed Ariano Irpino). Si segnala per assoluto rilievo l'esperienza di consulente della Procura di Nocera Inferiore nel procedimento per il disastro idrogeologico del Comune di Sarno del 5/5/1998. Inoltre consulente della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino (2000/2009) per l'approfondimento di indagini di particolare complessità sotto il profilo tecnico-amministrativo ed ambientale.
- 1998/99 Componente consultivo del Comitato per il Giubileo del 2000 della Regione Campania
- 1996/2000 **Componente del Nucleo di valutazione dei progetti ed infrastrutture per il PO-FESR della Regione Campania** – quinquennio 1995/99 (decreto presidenziale di nomina 3596/1996), costituito da professionalità universitarie per la determinazione delle graduatorie di finanziamenti comunitari.
- 1996/99 **Componente del Comitato Tecnico-Scientifico della Regione Campania**, in qualità di "*esperto di diritto amministrativo e degli enti locali*" (decreto di nomina P.G.R.C. n. 2/1996) e, nel suo ambito componente della sezione giuridico-amministrativa. Nell'ambito del CTS, costituito ai sensi della L.R. n. 11/91 da "*esperti di comprovata qualificazione tecnica, scientifica e professionale*", ha espletato attività di studio e consulenza finalizzate, tra l'altro, alla elaborazione del Piano di sviluppo regionale e dal disegno di legge sulla programmazione.
- 1992/94 **Consigliere giuridico del Gabinetto del Ministero dell'Interno** per il biennio (nominato con D.M. del 25/7/92, rinnovato il 5/7/93, ai sensi dell'art. 19, legge n. 734/1933), esercitando attività di consulenza ministeriale nelle materie dell'amministrazione civile, organizzazione statale periferica, ordinamento delle autonomie locali, servizi pubblici e protezione civile.

Esperienze di amministrazione aziendale

- Marzo 1993/
gennaio 1997 **Presidente della Commissione amministratrice dell'Azienda Consortile acquedottistica Alto Calore** (dal 16/4/1993 al 28/1/1997) per la gestione dei servizi idrici delle province di Avellino e Benevento, con circa 400 dipendenti e bilancio medio annuo di circa 120 miliardi di lire. Dotato di ampi poteri di gestione diretta, analoghi a quelli di amministratore delegato, ha realizzato lo sviluppo quali/quantitativo della gestione aziendale, il riequilibrio della situazione economico-finanziaria, anche

mediante una incisiva ed efficace azione di recupero crediti, il potenziamento delle utenze, la riorganizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi, programmando, progettando e realizzando numerose e rilevanti opere acquedottistiche, fognarie e depurative a servizio del territorio consortile.

Ha conseguito significativi obiettivi di estensione ed integrazione del servizio acquedottistico ai trattamenti depurativi delle acque ed a nuove gestioni comunali, con particolare riferimento al completamento e potenziamento del depuratore comprensoriale di Pianodardine (Manocalzati) a servizio del capoluogo irpino e dell'*hinterland*. Ha conseguito consistenti risultati nell'ammmodernamento ed efficientamento degli impianti e delle reti, potenziando gli interventi di manutenzione e rifacimento, oltre alla promozione degli aspetti di tutela ambientale delle risorse, anche con monitoraggi e l'elaborazione delle *Carte della vulnerabilità all'inquinamento degli* acquiferi.

Si è occupato della prima applicazione della legge n. 36/1994 (cd. "Galli") sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato e del D.Lgs. n. 626/94 per la sicurezza sui luoghi di lavoro. E' stato, tra l'altro, presidente della Sezione Acque della CISPEL-Campania e componente di FederGasAcqua

Amministrazione e governo locale

2000/2004

Assessore alla Provincia di Avellino con delega pluriarticolata alle politiche ambientali e territoriali (urbanistica e governo del territorio, ambiente e difesa suolo, ciclo integrato delle acque, parchi, protezione civile, trasporti, turismo ed energia). Ha promosso la riorganizzazione ed il potenziamento dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio nella fase di ampio decentramento, di cui ai "decreti Bassanini" 1998, con la delega e/o il trasferimento alle Province di importanti competenze in materia ambientale e di pianificazione e delle corrispondenti risorse.

Ha presieduto la Commissione provinciale per le sanzioni amministrative in materia di rifiuti, definendo i procedimenti per reati ambientali trasmessi all'Ente dalle Procure della Repubblica in conseguenza della intervenuta "depenalizzazione". Si è occupato della politica dei rifiuti e della riorganizzazione del ciclo provinciale di smaltimento, anche nelle fasi acute dell'emergenza regionale, promuovendo misure di incentivazione e monitoraggio della raccolta differenziata, in collaborazione con i Consorzi di smaltimento (COSMARI) e con il Commissariato straordinario per l'emergenza.

Nella materia della pianificazione territoriale ha gestito il procedimento di formazione di importanti piani di area vasta, in particolare impostando gli studi propedeutici ed il Piano territoriale di coordinamento della Provincia (PTCP), adottato come Preliminare dal Consiglio provinciale con delibera n. 51 del 22/4/04. In materia urbanistica ha promosso l'approvazione di numerosi piani regolatori comunali, loro varianti e regolamenti edilizi,

attivando anche la nomina di commissari ad acta nei confronti dei comuni inadempienti ed ha presieduto la sezione urbanistica provinciale del CTR. Ha promosso la ricostituzione dei parchi regionali del Partenio e dei Monti Picentini, di intesa con la Regione Campania, predisponendo i documenti programmatici di indirizzo, ed è stato componente della Comunità del Parco. Capofila dell'ATO Idrico Calore Irpino ha promosso le attività propedeutiche all'attivazione dell'Ente d'ambito, svolgendo in via sostitutiva le funzioni degli organi sino alla loro attivazione ed ha intrapreso la elaborazione del Piano d'Ambito del costituendo ente consortile.

In materia di difesa del suolo ha reso operative le competenze della Provincia per la progettazione, realizzazione e gestione di opere idrauliche nei bacini di rilievo nazionale, con la definizione dei primi programmi organici di manutenzione e sistemazione idraulica su aste fluviali. Ha promosso l'organizzazione e il potenziamento della protezione civile provinciale, in collaborazione con la Regione Campania, la Prefettura, gli Enti locali e le associazioni di volontariato, tra l'altro attivando e presiedendo il comitato provinciale di protezione civile.

Componente del CORI dell'ARPAC, ha organizzato e disciplinato – prima ed unica Provincia in Campania – **la collaborazione istituzionale con il Dipartimento provinciale dell'Agenzia**, avviando un programma integrato di controlli ambientali ed istituendo il comitato di coordinamento Provincia-Dipartimento ARPAC-Dipartimenti di prevenzione ASL.

Presidente della Commissione integrata ambientale è intervenuto su procedimenti di VIA di particolare rilievo. Componente del tavolo regionale di partenariato per il POR Campania 2000/2006 e della Conferenza Regione Enti locali, ha partecipato a varie audizioni delle Commissioni parlamentari per l'ambiente ed il ciclo dei rifiuti.

1999/2000
1985/1999

Consigliere provinciale

Consigliere comunale di Avellino per le consiliature 1985/90, 1990/95 e 1995/99, e presidente di Commissioni consiliari (Lavori pubblici ed urbanistica, Regolamento e Statuto, Istituzione del Difensore civico), che hanno licenziato significativi atti amministrativi e regolamentari. In particolare, nella qualità di presidente della Commissione urbanistica ha svolto un ruolo significativo nel procedimento di formazione del Piano regolatore della città di Avellino del periodo successivo al terremoto del 1980.

1986/1988

Componente e presidente dell'Assemblea dell'Unità sanitaria locale di Avellino.

DOCENZE UNIVERSITARIE ED EQUIPARATE

1990/1993

Cultore di Diritto amministrativo e Diritto degli enti locali presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Salerno

- 1993/1997 Docente presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI) e della Sezione Segretari comunali e provinciali in disciplina degli Enti locali e dei servizi pubblici e protezione civile.
- 2000/2005 Docente dal 2000 al 2005 presso il FORMEZ nei corsi di formazione per quadri direttivi, su *Profili normativi della protezione civile e difesa del suolo* in ambito nazionale e docenza internazionali in area balcanica (Albania e Croazia, 2004).
- 1999/2015 Docente universitario a contratto di Diritto e Legislazione ambientale dall'A.A. 1999/2000 all'A.A. 2014/2015, in varie Facoltà e Dipartimenti di Università della Campania (Federico II di Napoli, Facoltà di Ingegneria e di Farmacia, e Seconda Università di Napoli, Facoltà di Ingegneria) e presso l'Università del Sannio (AA.AA.2012/13 - 2014/15).
- 2010/2018 Docente in corsi di aggiornamento e perfezionamento, Master di vari Enti ed Istituti e presso la Scuola Superiore Amministrazione dell'Interno (SSAI), la Scuola Pubblica Amministrazione Locale (SPAL) e la Scuola Nazionale di Amministrazione (SNA).

MONOGRAFIE

Autore delle seguenti monografie editate:

- 1) **"Territori a norma"**, raccolta di saggi su professioni tecniche, pianificazione e perequazione urbanistica, protezione civile e vulnerabilità sismica, inquinamento e difesa del suolo (Ed. Sellino, maggio 2003).
- 2) **"Il sistema normativo della Protezione Civile"**, manuale istituzionale adottato nei corsi di formazione per i quadri direttivi della amministrazione, Strumenti FORMEZ, 2003 (ISSN 94-3674).
- 3) **"Lezioni di diritto ambientale"**, adottato nei corsi universitari di legislazione ambientale, Sellino Editore, febbraio 2005 (ISBN 88-88991-22-0).
- 4) **"Difesa del suolo, Autorità e pianificazione di bacino"**, con una trattazione aggiornata ed organica dei profili istituzionali e normativi del settore della difesa del suolo alla luce del riordino normativo TSA Editore, febbraio 2007 (ISBN 978-88-95401-00-3).
- 5) **"Appunti da un'Autorità di Bacino. Esperienze e riflessioni di un quinquennio di attività** – Ed. Scientifiche, Napoli, 2013 (ISBN 978-88-6342-485-0), con convegni di presentazione a Napoli (25/10/13), Potenza (3/3/14), Avellino (2/12/13) e Camposano (NA-21/1/14).
- 6) **"Una vita, più vite: note di storia dell'amministrazione ricordando il prefetto Guido Sorvino"** - Terebinto Edizioni, novembre 2016.

Pubblicazioni scientifiche

1. Volume collettivo *"Studi propedeutici al Preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale"* - Assessorato alla pianificazione-Provincia di Avellino (autore pagg. 10-15), Ed. De Angelis, Avellino, **aprile 2004**

- nell'ambito di volumi collettivi**
2. Volume *"Interventi forestali e la tutela idrogeologica del territorio"* - Atti del convegno, Morcone (BN), autore del capitolo *"Le norme e gli enti per la tutela dal rischio idrogeologico"* (pagg. 88/95) **11/10/2007**
 3. Volume collettaneo *"Studi e ricerche"*, collana dell'Autorità di bacino della Basilicata sulla tutela delle coste – **maggio 2008**, n. 9 – Atti del convegno di Maratea (15-17/5/2008), in cui ha curato lo studio *"Piano stralcio di tutela della costa del Destra Sele"*.
 4. Volume collettaneo *"La tutela delle acque nel Parco Regionale dei Monti Picentini"*, Autorità Destra Sele, Ed. Gaia, di cui ha curato l'impostazione e la parte normativa (pagg. 191, ISBN 978-88-89821-36-7), **2008**.
 5. Volume collettivo *"La sicurezza idrogeologica ed ambientale nella pianura campana. Bonifica idraulica e problematiche connesse"*, in cui si riporta una relazione (pagg. 164-169), a cura di CESBIM-Campania Bonifiche, Napoli, **dicembre 2013**
 6. Volume collettivo *"La strategia energetica in Italia ed il ruolo delle fonti rinnovabili"*, in cui si riporta una comunicazione negli atti del convegno organizzato dall'Associazione Idrotecnica Italiana presso l'Università Federico II il 14/10/2013; **2014**
 7. Volume collettivo *"Il presidio idrogeologico del territorio in Campania. Prevenzione dei rischi naturali ed antropici. Zona di allertamento 3 (2014/2015)"*, a cura della Regione Campania Edistampa Editore (ISBN 978-88-909754-1-7) (pagg. 21-26); **maggio 2015**
 8. Volume collettivo *"Gestione e mitigazione dei rischi naturali"*, a cura di Gianfranco Urciuoli, Doppiavoce Napoli (ISBN 978-88-89972-58-8), nel cui ambito è autore del capitolo XXIV *"Governare del territorio, impatto sociale, normative. Il sistema normativo della protezione civile"*, (pagg. 461-491), **novembre 2015**
 9. Volume *"PITMI – Portale Informativo Territoriale di monitoraggio integrato"* - Autorità di bacino Campania Sud/Interregionale del Sele – in cui si riporta intervista sulla digitalizzazione (pagg. 11-21), Roma, **giugno 2016**

Partecipazioni culturali e scientifiche

E' inoltre autore/coautore di svariate decine di saggi, pubblicazioni sia scientifiche che di stampo divulgativo, con articoli ed editoriali per giornali ed altri organi di stampa, relazioni a convegni, conferenze e seminari. Ha reso numerose interviste radiotelevisive su argomenti di carattere ambientale per reti regionali e locali. Componente di Comitati scientifici di riviste specializzate, Comitati di indirizzo di organismi scientifico-universitari, ha partecipato alla organizzazione di tavole rotonde, simposi ed attività di studio con Enti di ricerca, Istituti e Facoltà universitarie, associazioni culturali ed ambientaliste ed Ordini professionali su problematiche di diritto ambientale, urbanistico, amministrativo e degli Enti locali. Ha partecipato ai lavori del "Gruppo 183" in materia di difesa del suolo, ITCOLD in materia di dighe, ed è attualmente componente del Direttivo

dell'Associazione Idrotecnica-Campania, del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio del mare e del Corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente e Territorio dell'Università Parthenope.

ALBO
PROFESSIONALE: - Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Avellino (dal 29/01/1993) ed innanzi alle Giurisdizioni superiori con la qualifica di Cassazionista
- Iscritto dal 2008 all'Ordine Regionale dei Giornalisti Campania-elenco Speciale.

Avellino lì 13/10/2020

F.to Avv. Luigi Stefano Sorvino

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del Decreto Legislativo 30giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Avellino lì 13/10/2020

F.to Avv. Luigi Stefano Sorvino